VERBALE III CONSIGLIO SCIENTIFICO Sezione AIS – Sociologia della Salute e della Medicina (SSM)

Venerdì 10 novembre 2023 dalle ore 17.00 alle ore 19.30

Presenti

Membri eletti del Consiglio Scientifico	Presenti / assenti
Anna Rosa Favretto – Coordinatrice	Presente
Flavia Atzori – Segretaria	Presente
Alberto Ardissone	Presente
Luigi Gariglio	Presente
Marta Gibin	Presente
Cristina Lonardi	Presente
Enrico Maria Piras	Presente
Barbara Sena	Presente
Marco Terraneo	Presente

È presente il Prof. Guido Giarelli, invitato alla riunione del Consiglio per un intervento in merito alle attività svolte dal Consiglio Scientifico durante il mandato del triennio 2020-2023.

Argomenti discussi e decisioni prese:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Coordinatrice sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale del Consiglio del 27/09/2023.

Il Consiglio Scientifico della Sezione approva all'unanimità.

2. Intervento del Prof. Giarelli: attività in corso e deleghe

Il Prof. Giarelli, Coordinatore del Consiglio Scientifico della Sezione per il triennio 2020-2023, è stato invitato per relazionare sulle principali attività realizzate durante il mandato precedente, per dare modo al Consiglio attuale di lavorare in continuità con quanto già avviato e darsi delle priorità rispetto alle attività precedenti, se desidera intraprendere.
Il Prof. Giarelli, presala parola, indica alcuni punti su cui il Consiglio Scientifico precedente ha lavorato:

a) Dottorato in Sociologia della Salute, o Scienze della Salute, che sarà un dottorato interdisciplinare poiché coinvolgerà sociologi, filosofi del diritto, igienisti e professionisti sanitari. Si tratta di un'ipotesi di primo progetto nazionale su cui stanno lavorando tre atenei: Università di Torino, Università di Catanzaro e Università Politecnica delle Marche. Attualmente sono previste circa 10/11 borse di dottorato ed un collegio di circa 20 docenti. Si presume che possa partire per l'anno accademico 2024/2025 e la Sezione si impegnerà nella pubblicizzazione del bando.
b) Apertura di un rapporto istituzionale, portato avanti dal Prof. Giarelli, con la Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM in Medicina e Chirurgia, rappresentata dal Prof. Giuseppe Familiari, e con la Conferenza Permanente dei Presidenti delle Classi di Laurea Triennali e Magistrali delle Professioni Sanitarie, rappresentata dal Prof. Duilio Fiorenzo Manara. I due rappresentanti sono stati invitati al Convegno di fine mandato della Sezione tenutosi nel giugno 2023 ad Ancona, nel quale si era discusso di una collaborazione riguardante l'inserimento delle Medical Humanities nei corsi di laurea in medicina e professioni sanitarie. Anche il Presidente AIS, Prof. Stefano Tomelleri, è in contatto con i due rappresentanti e spetterà alla Sezione mantenere questi rapporti, per cui sarà necessario individuare chi si impegnerà su tale fronte.
c) Redazione del Manifesto contro il Regionalismo differenziato, presentato dalla Sezione e dall'AIS, presieduta allora dalla Prof.ssa Maria Carmela Agodi, in collaborazione con il Prof. Massimo Villone, costituzionalista e Presidente del Coordinamento per la Democrazia Costituzionale. Il documento è stato presentato in Senato e pubblicamente attraverso una conferenza stampa. La questione è importante e se ne discuterà nei prossimi mesi a livello politico, anche in considerazione del fatto che è in attesa di discussione alla Camera una proposta di modifica della Legge Costituzionale n. 3/2001, sulla modifica del titolo V della Costituzione. Finora la questione è stata seguita dal Prof. Giarelli insieme con la Prof.ssa Agodi e con il coinvolgimento del Prof. Villone. Se ritenuto importante, sarebbe quindi opportuno individuare una persona che possa proseguire il lavoro svolto insieme al Prof. Tomelleri che, in quanto Presidente AIS, si è dimostrato disponibile a lavorarci.
d) Apertura di collaborazione con l'Associazione italiana di Medicina e Sanità Sistemica (ASSIMSS), presieduta dal Dott. Christian Pristipino, con la quale sono stati istituiti 4 gruppi interdisciplinari composti da sociologi, da medici e da altri professionisti, che hanno presentato i primi risultati dei propri lavoro durante il Convegno di fine mandato di Ancona. Al momento i 4 gruppi proseguono il loro lavoro, e si sta immaginando di dare uno sbocco operativo, soprattutto di ricerca, al percorso intrapreso finora. L'obiettivo finale, concordato con ASSIMS, è quello di arrivare all'estensione di Linee Guida interdisciplinari sui 4 temi, ed eventualmente di produrre qualche pubblicazione scientifica, qualora si raggiungessero risultati rilevanti e significativi.

Di seguito il riepilogo dei temi su cui si lavora e dei referenti coinvolti:

Tema	Referenti (ASSIMS – AIS SSM)
Mente, cervello e comportamento tra neuroscienze e scienze sociali	Sergio Boria – Guido Giarelli
Dalla One Health al One Welfare	Enrico Peterle – Angela Genova

Le disuguaglianze sociali di salute tra politiche sanitarie, condizioni sociali e processi biologici	Maurizio Turturo – Simone Sarti
Servizi sanitari e nuove tecnologie: implicazioni culturali e organizzative	Simona Di Paolo – Enrico Maria Piras

e) Costruzione del sito web Narrazioni di cura, di cui si occupa un gruppo di lavoro coordinato dalla Prof.ssa Micol Bronzini. Al momento il sito raccoglie contributi di colleghi riguardanti pubblicazioni, o ricerche in corso, riguardanti il tema delle narrazioni in medicina e si sta lavorando all'inserimento di una sezione metodologica che presenti sia i metodi "tradizionali" che quelli "creativi" e su un forum di discussione. Occorrerebbe lavorare anche alla visibilità del sito, che al momento non compare tra i primi risultati di ricerca che emergono su Google.

f) Newsletter della Sezione, a cui ha lavorato un gruppo coordinato dalla Prof.ssa Mara Tognetti. La newsletter ha avuto una cadenza trimestrale e veniva inviata anche a stakeholder e persone interessate ai temi della sociologia della salute, non soci della sezione. Per questa ragione ha rappresentato uno strumento utile a dare visibilità pubblica ai nostri temi.

g) Apertura di collaborazione con SISS (Società Italiana di Sociologia della Salute), presieduta dal dott. Rocco di Santo, con cui si è organizzato un Convegno a Matera, nell'ottobre 2022, sul tema "Mission e competenze dei sociologi della salute. Una risorsa strategica per la governance del SSN", e su cui uscirà una pubblicazione a breve. Con SISS e con AIS si è anche lavorato a un disegno di legge, presentato da due parlamentari del Partito Democratico, sull'istituzione dell'albo dei sociologi.

h) Istituzione di Gruppi di ricerca su 20 aree tematiche, che consentono di far circolare meglio le informazione tra i soci sugli argomenti di ricerca trattati dai membri della Sezione e di essere supportati dalla Sezione stessa nell'organizzazione di attività di disseminazione o di confronto scientifico (come seminari, pubblicazioni, ecc.).

i) Inserimento di una decina di sociologi nei comitati consultivi aziendali delle Aziende Sanitarie Ospedaliere Territoriali della Regione Sicilia. Questi sociologi, tutti siciliani, lavorano in accademia o hanno attività professionali sul territorio. Il loro ruolo, per come è stato delineato, è quello di partecipare come osservatori a tali comitati consultivi aziendali, allo scopo di capire come funzionano, che tipo di risultati producono e che impatto reale hanno sull'attuazione delle politiche sanitarie. Si tratta di strumenti di partecipazione dei cittadini nell'ambito del SSN. Il percorso prosegue da circa due anni e si conta di arrivare alla stesura di un report e ad un convegno di presentazione dei risultati di ricerca.

j) Realizzazione di una Summer School internazionale sul tema "Creative and Digital Methods in Health Research" che si è tenuta ad Ancona nel giugno 2023, realizzata in collaborazione con ESA – RN 16 e con il contributo di ESHMS che ha finanziato 10 borse di studio. L'iniziativa ha avuto un successo inaspettato, con circa una ventina di partecipanti, di cui la metà stranieri. I docenti coinvolti sono stati: Prof. Mario Cardano, Prof.ssa Linda Lombi, Prof.ssa Micol Pizzolati, Dott.ssa Alice Scavarda e Dott.ssa Veronica Moretti.

Il Prof. Giarelli termina il suo intervento con una proposta: sta cercando di costituire in Italia un nuovo ambito di studi che all'estero è denominato Social Gerontology. Si tratta dello studio dell'invecchiamento da un punto di vista sociale, non solo per quanto riguarda la salute e la malattia, e i servizi socio-sanitari ma anche un ambito più ampio riguardante la vita quotidiana, il lavoro, il pensionamento, il tempo libero etc. A livello internazionale è un tema di studi ormai affermato, soprattutto nel contesto anglosassone, e in Italia non esiste ancora nulla di strutturato riguardante questi temi. L'Università di Catanzaro sta lanciando il primo Master di primo e secondo livello in Gerontologia Sociale per le professioni mediche, sanitarie e sociali. Il Prof. Giarelli invita il Consiglio Scientifico ad impegnarsi su questo tema che assumerà sempre maggiore rilevanza nei prossimi anni.

3. Gruppo comunicazione: Newsletter, social e altri strumenti comunicativi

Il gruppo che all'interno del Consiglio si occupa della comunicazione presenta la sua proposta di un nuovo piano della comunicazione, che ha gli obiettivi di offrire una comunicazione puntuale a socie e soci sulle attività della Sezione, rendere più snella e partecipata la comunicazione sulle attività in corso e, infine, creare uno spazio per rendere visibile il contributo della Sociologia della Salute e della Medicina al dibattito pubblico.
Il nuovo piano della comunicazione si articola su tre livelli:

1. La "Comunicazione istituzionale a socie e soci", volta a promuovere tutte le attività della Sezione (es. convegni, Summer School, gruppi tematici), veicolata tramite e-mail e pagina Facebook già attiva (si sono esclusi altri social network in quanto ritenuti poco incisivi sulla platea dei soci, anche in considerazione di quanto già avviene per altre associazioni scientifiche italiane).
2. La "Comunicazione alla comunità scientifica" si avvarrebbe di una mailing list e della pagina Facebook che saranno aperte a chi vorrà iscriversi (soci e non soci) per diffondere e ricevere notizie su call for papers, posizioni aperte, pubblicazioni di interesse nell'area della sociologia della salute. Questi strumenti permetterebbero una comunicazione più tempestiva e snella di informazioni.
3. La "Comunicazione esterna" che ha come obiettivo strategico il tentativo di allargare la platea di chi ascolta le riflessioni maturate nell'ambito delle nostre ricerche, muovendo verso una "sociologia pubblica" e posizionando la Sezione nel dibattito pubblico. In tal senso, si sono ipotizzati dibattiti pubblici su temi di attualità legati alla salute tramite strumenti da definire (webinar/interviste/tavole rotonde), coinvolgendo socie e soci ed esperti esterni.

Il Consiglio si mostra favorevole rispetto alla proposta presentata. Si decide, quindi, di inserire, nel numero della Newsletter di dicembre una sezione per infomare i soci sulle modalità in cui si articolerà la comunicazione della Sezione.
Infine, si discute sulla possibilità di dar conto della storia della Sezione e, dato che nel 2025 cadrà il ventennale della sua costituzione, si pensa di organizzare un convegno ed una eventuale pubblicazione con l'obiettivo di riflettere sui temi di cui i soci della sezione si sono storicamente occupati, con uno sguardo alle linee di ricerca attuali e future. Una discussione più approfondita su questo punto è rimandata ai prossimi incontri.

4. Obiettivi del triennio: priorizzazione e inizio del percorso di scelta degli obiettivi. Proposta di organizzare un consiglio dedicato

La discussione su questo punto è rinviata al consiglio successivo.

5. Aggiornamento dei gruppi scientifici. Proposta di organizzare un consiglio dedicato

Il gruppo, interno al Consiglio Scientifico, che si è occupato dei 20 gruppi di ricerca tematici, presenta un questionario da inviare ai referenti di ciascuno dei gruppi (allegato A), con l'obiettivo di raccogliere informazioni relative alle attività svolte dai gruppi per poi organizzare una riunione telematica con i referenti. Il Consiglio approva il documento che verrà inviato ai referenti nel giro di pochi giorni, con l'obiettivo di raccogliere rapidamente le informazioni e di fissare la riunione per l'ultima settimana di novembre.

Rispetto all'attività dei Gruppi scientifici, occorre inoltre lavorare sulla collaborazione sul coinvolgimento dei soci della sezione, rinnovando la comunicazione sull'esistenza dei Gruppi e le attività sulle quali si intende procedere. Infine, occorre chiarire le modalità in cui la sezione può supportare le attività dei gruppi. Su questi aspetti, si ragionerà in modo più approfondito dopo aver sentito l'opinione dei referenti dei gruppi.

La riunione termina alle 19.30.

Segretaria della sezione SSM-AIS

Flavia Atzori